

LIFE+ PROGRAMME 2014-2020

PROGETTO LIFE WEEE (LIFE16 GIE/IT/000645) CORSO DI VIGILANZA AMBIENTALE E GESTIONE DEI RAE 2019ALM00010.3T

C/O PROVINCIA DI SIENA- SALA DELL'AURORA , PIAZZA DUOMO 10 - SIENA

INTRODUZIONE:

Il ruolo del Poliziotto Locale è sempre più specializzato e definito: necessita, quindi, di un idoneo apparato nozionistico riconducibile ad una preparazione specialistica nei vari ambiti di intervento. Oggi il "tutela dell'ambiente" attraverso il nuovo concetto di "corso 2.0" porta l'esperienza di apprendimento a più alti livelli di specializzazione, mediante l'analisi del principale panorama legislativo nazionale ed europeo in materia, nell'impiego delle nuove tecnologie impiegabili dalla Polizia Locale ed in un nuovo concetto di "esperienza formativa" che ribalta quello classico di apprendimento frontale, portando il discente al centro di un pieno coinvolgimento diretto sotto la moderazione del docente.

Per la partecipazione al corso si raccomanda di munirsi degli apparati in dotazione presso il Comando, di un qualsiasi device (smartphone, tablet, pc, etc) con piano dati incluso o possibilità di connessione wifi (di servizio o privato) e di un account Google attivo (email nome-esempio@google.com).

1 GIORNATA MARTEDI' 24 Settembre

ORARIO: 8:30 - 14:30

2 GIORNATA MARTEDI' 1 Ottobre

ORARIO: 8:30 - 14:30

CONTENUTI:

1. Corso 2.0:

- a. Introduzione al concetto ed all'impiego del "corso 2.0": l'intero corso è supportato da apposito sito web realizzato in cui trovare reperire:
 - i. il materiale didattico (slides, legge, aggiornamenti) cui il discente può accedere direttamente dal proprio dispositivo mobile (smartphone, tablet, notebook, PC, etc) che si raccomanda di avere con sé durante il corso.
 - ii. i questionari di apprendimento;
 - iii. il questionario di feedback sull'esperienza formativa sostenuta.
 - iv. il corso beneficerà di un'app a carattere informativo il cui download potrà avvenire direttamente in aula.

2. Contenuti di carattere generale – Livello Base:

- a. conoscere l'argomento per un corretto inquadramento della materia "tutela dell'ambiente";
- b. introduzione alla conoscenza della parte generale del D.Lgs. 152/2006 con particolare riguardo all'impianto:
 - i. definitorio;
 - ii. autorizzatorio;
 - iii. sanzionatorio;
- c. la classificazione dei rifiuti;
- d. disamina dei principi fondamentali insiti nella gestione dei rifiuti:
 - i. precauzione;
 - ii. prevenzione;
 - iii. sostenibilità;
 - iv. proporzionalità;
 - v. responsabilizzazione dei soggetti;
 - vi. chi inquina paga

3. Contenuti di carattere speciale – Livello Avanzato:

- a. L'ambito applicativo del D.Lgs 152/2006 ed il ruolo della Polizia Locale nell'identificazione delle soluzioni operative e giuridiche;
- b. Conoscenza del ciclo di vita del rifiuto (LCA) e delle principali eccezioni al concetto giuridico di "rifiuto":
 - i. i sottoprodotti;
 - ii. la cessazione della qualifica di rifiuto;
 - iii. esclusioni dall'ambito di applicazione, e riflessioni;
 - iv. terre e rocce da scavo;
- c. Responsabilità della gestione dei rifiuti:
 - i. catasto dei rifiuti;
 - ii. registro di carico e scarico;
 - iii. il divieto di abbandono;
 - iv. il trasporto dei rifiuti;
- d. Il formulario dei rifiuti e le sue principali patologie.
- e. Il D.M. 01.02.2018: "modalità semplificate relative agli adempimenti per l'esercizio delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi di metalli ferrosi e non ferrosi";
- f. Le nuove procedure di tracciabilità delineate dalla Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 (c.d. digitalizzazione della IV copia del FIR, Registro carico e scarico digitale, MUD digitale) e riflessi con il Codice dell'Amministrazione Digitale: l'art. 194-bis del D.Lgs. 152/2006;
- g. I documenti necessari nell'autotrasporto di rifiuti (cenni):
 - i. scheda del conducente;
 - ii. modulo delle assenze;
 - iii. documenti dimostrativi;
 - iv. altri documenti necessari al trasporto su strada;
 - v. disciplina generale dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali ex art. 212 comma 5 del D.Lgs 152/2006;
 - vi. disciplina dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, per l'attività di trasporto dei propri rifiuti autoprodotti;
 - vii. D.M. 08.03.2010: "modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature"

4. Il ruolo della Polizia Locale nel controllo della tutela dell'Ambiente:

- a. la gestione illecita di rifiuti;
- b. l'abbandono di rifiuti;
- c. le varie tipologie di deposito incontrollato;
- d. il concetto evolutivo di "discarica" dettato dal D.Lgs 36/2003, alla luce della giurisprudenza di settore;

5. La Legge 68/2015: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.

- a. Introduzione generale all'architettura giuridica della Legge;
- b. l'analisi del Nuovo Titolo VI Bis, dei "delitti contro l'ambiente", con particolare riguardo:
 - i. al delitto di disastro;
 - ii. al delitto di inquinamento ambientale;
 - iii. al delitto di disastro ambientale;
 - iv. ai restanti delitti previsti dalla normativa (con cenni ai reati individuabili nell'attuale orizzonte penale);
- c. l'analisi della nuova Parte VI bis al D.Lgs 152/2006, "disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale", con particolare riguardo:
 - i. all'ambito di applicazione;
 - ii. alle prescrizioni asseverate in relazione al ruolo della Polizia Locale;
 - iii. alla verifica dell'adempimento ed alle successive fasi operative;
 - iv. agli ulteriori oneri a carico dell'organo intervenuto.

6. Il Progetto Life WEEE: caratteristiche, funzionalità, ed analisi del sistema informativo e divulgativo cui partecipa la Regione Toscana;

- a. I 3TG, c.d. conflict minerals: introduzione dell'argomento e principali aspetti, morali, giuridici e formativi;
- b. Il nuovo regolamento UE 2017/821:
 - i. scopi e mission della regolamentazione europea;
 - ii. il principio di diligenza;
 - iii. Focus on: le principali eco-certificazioni;
 - iv. Focus on: le principali certificazioni etico-sociali nel mondo del lavoro;
- c. Principali scopi e mission del programma;
- d. Le informazioni reperibili;
- e. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti di pile e accumulatori, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto:
 - i. gli Aee ed i Raee: il D.lgs 49/2014;
 - ii. impianto definitivo;
 - iii. classificazione ed esenzioni;
 - iv. il deposito preliminare alla raccolta: differenze giuridico-operative con il deposito temporaneo;
 - v. i decreti attuativi con particolare riguardo alle procedure relative al conferimento dei RAEE equivalenti e dei principi del c.d. "1X1" e "1X0";
 - vi. i punti di raccolta sul territorio toscano:
 1. a cosa servono;
 2. come individuarli;
 3. le convenzioni obbligatorie;
 4. i punti di raccolta allestiti presso i distributori.
- f. Corretto inquadramento giuridico e sanzionatorio in materia di rifiuti di apparati elettrici ed elettronici in ragione dei dettami del D.Lgs. 152/2006;
- g. Link utili;
- h. discussioni e riflessioni sugli argomenti trattati

7. Le nuove tecnologie a supporto dell'azione della Polizia Locale nelle operazioni di Polizia Ambientale:

- a. l'Albo Nazionale Gestori Ambientali: specifiche, ricerche ed impieghi per la Polizia Locale.
- b. le app per la georeferenziazione dei siti analizzati o per la creazione e l'analisi degli hot spot di abbandono;
- c. l'impiego della foto-georeferenziazione con l'impiego dello smartphone in dotazione;
- d. possibilità dell'impiego di droni aerei (quadricotteri e simili) nelle operazioni di Polizia Ambientale;
- e. Siti e link utili per il controllo immediato su strada dei rifiuti.

8. I veicoli elettrici a fine vita (cenni):

- a. cenni sull'attuale situazione giuridica nazionale ed europea;
- b. il D.lgs.
- c. possibilità di recupero nella c.d. "second life" delle batterie dei veicoli elettrici;

9. Casi risolti e questionari:

- a. Analisi di casi reali già affrontati dalla Polizia Locale con discussione in aula delle procedure operative da adottare, moderate direttamente dal docente;
- b. Questionari di conoscenza degli argomenti trattati con autocorrezione degli stessi;
- c. Modulistica utilizzabile: circa 90 fra modelli di polizia giudiziaria, comunicazioni, attività prescrittive e di controllo.

10. Question time

***Relatore: Federico ROMANI (Comandante
Polizia Municipale di Lamporecchio)***